

## **MODALITA' DI APPLICAZIONE DEGLI ISTITUTI DI GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO PER IL PERSONALE CON CONTRATTO DI TELELAVORO**

### **AMBITO DI APPLICAZIONE**

Le seguenti disposizioni sono applicabili ai dipendenti provinciali che svolgono attività di lavoro nella forma del telelavoro.

### **ORARIO DI LAVORO**

Fermo restando che il telelavoratore è tenuto all'effettuazione dell'orario previsto nel suo contratto individuale (tempo pieno o part-time), la definizione dell'orario di svolgimento dell'attività del telelavoratore avviene sulla base delle seguenti esigenze:

1. della struttura di assegnazione, stabilendo nel progetto e nell'appendice al contratto individuale di lavoro i periodi di tempo durante i quali il telelavoratore deve essere a disposizione della struttura di appartenenza per comunicazioni di servizio;
2. della struttura presso cui viene svolto il lavoro a distanza: il lavoratore deve in particolare rispettare gli orari di apertura e di chiusura della sede (provinciale o non) presso cui presta la sua attività lavorativa;
3. del telelavoratore.

Per effetto della distribuzione discrezionale del tempo di lavoro non sono configurabili prestazioni aggiuntive, straordinarie notturne o festive né permessi brevi ed altri istituti che comportano riduzioni di orario.

### **RILEVAZIONE PRESENZA**

Il telelavoratore rileva la presenza con le modalità indicate dal responsabile della struttura di assegnazione (ad es. badge, cartolina, rapporto di attività giornaliera ecc.)

### **MODALITA' DI AUTORIZZAZIONE DELLE ASSENZE**

Le assenze che necessitano di preventiva autorizzazione da parte del responsabile della struttura di assegnazione devono essere richieste prima dell'utilizzo. La relativa autorizzazione avviene tramite flusso telematico ove non sia possibile ottenere l'autorizzazione con le modalità ordinarie durante i giorni di rientro in ufficio.

### **TRASFERTE**

I rientri periodici in ufficio non comportano alcun trattamento diverso da quello spettante agli altri lavoratori, in quanto per "sede di lavoro" nei giorni di rientro si intende quella dell'ufficio cui il lavoratore è assegnato e negli altri giorni quella in cui la prestazione di lavoro è abitualmente resa.

Pertanto non si applica la normativa in materia di trasferte agli spostamenti tra sede dell'ufficio e il luogo della prestazione del telelavoro.

Tale normativa si applica, per contro, in caso di trasferta autorizzata dal responsabile della struttura di assegnazione, per trasferte effettuate al di fuori del luogo abituale di lavoro sopra descritto, qualora ricorrano le condizioni che danno titolo ai dipendenti provinciali ad usufruire del trattamento di trasferta.

### **DIRITTI SINDACALI**

E' garantito al dipendente l'esercizio dei diritti sindacali. Il lavoratore deve poter essere informato e deve poter partecipare all'attività sindacale che si svolge nell'Ente; a tal fine il dipendente riceve notizia dei comunicati sindacali tramite l'accesso alla rete Intranet -che sostituisce la bacheca sindacale elettronica- e le comunicazioni con le rappresentanze sindacali sul luogo di lavoro possono avvenire anche tramite e-mail.

### **BUONO PASTO**

Il lavoratore a distanza ha diritto al servizio mensa al pari di tutti gli altri dipendenti provinciali, alle condizioni previste dal vigente Regolamento del servizio di mensa.

Il dipendente in regime di telelavoro domiciliare ha diritto al servizio mensa esclusivamente per i giorni di rientro nella sede di lavoro originaria, ove ricorrano le condizioni per l'erogazione previste dal Regolamento del servizio di mensa.

### **FORMAZIONE**

L'accesso alle attività formative è consentito ai dipendenti che svolgono attività di telelavoro alle medesime condizioni previste per tutti gli altri dipendenti provinciali.

La partecipazione ad attività formativa comporta il vincolo di frequenza nell'orario stabilito dal programma. Non è applicabile la flessibilità di orario ai corsi di formazione.

### **MOBILITA'**

Al dipendente che svolge attività di telelavoro si applicano le disposizioni vigenti nell'ente in materia di mobilità interna; in caso di trasferimento il telelavoro a distanza si interrompe contestualmente. Nel caso di telelavoro domiciliare il dipendente non può ottenere la mobilità interna prima che sia decorso un anno dall'attivazione del progetto.

### **DISPOSIZIONE FINALE**

Per quanto non contemplato nel presente documento valgono le disposizioni, previste dalla normativa e dalla contrattazione collettiva e decentrata vigente, applicabile ai dipendenti provinciali.